



Programma elettorale



Lista civica per San Vito

FRANCESCA SAVARI
SINDACO

Programma elettorale

Premessa

LiberaMente “Lista civica per San Vito” è un progetto politico libero e unitario che unisce sensibilità e percorsi diversi e che mira a valorizzare al meglio le straordinarie risorse presenti nel territorio. L’obiettivo è quello di dare vita ad una nuova classe politica che governi il paese fin da subito e che, libera da condizionamenti e logiche del passato, possa favorire lo slancio necessario per ripartire, migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e incoraggiare uno sviluppo sostenibile e virtuoso. Il programma che presentiamo è una “cassetta degli attrezzi” da donare alla nuova amministrazione per ridare alla comunità di San Vito dignità e splendore.

AMBIENTE E TERRITORIO

Approvazione di un **Piano Strutturale Associato (PSA)**: occorre immediatamente portare a compimento l'iter che riguarda la San Vito del futuro, garantire il primato dell'interesse generale della comunità, ridisegnare i contorni dell'identità sanvitese attraverso un piano di grande visione nel rispetto del consumo del suolo, senza sacrificare nuovi bisogni, ristrutturando l'esistente e rivalutando il patrimonio edilizio, così da ridare fiato all'occupazione e all'efficientamento di nuovi servizi.

Blocco della cementificazione ed avvio di una stagione di ristrutturazione e riqualificazione di edifici privati ed aree pubbliche esistenti. Realizzazione di interventi per la prevenzione, il consolidamento e la messa in sicurezza del territorio.

Grande attenzione **al dissesto idro-geologico** e interventi risolutivi in accordo con le parti private e in sinergia con gli enti preposti per sanare le criticità esistenti all'interno del territorio comunale.

Viabilità: riqualificazione complessiva della viabilità interna con l'intento di disciplinare sia il **traffico veicolare** sia la **velocità dei mezzi** – in modo particolare nelle strade ad alto scorrimento –

privilegiando l'utenza pedonale e la sua sicurezza. In particolare, per via Roma e per la strada provinciale che dal centro storico conduce a Soverato lungo Corso Umberto, gli interventi si concretizzeranno nel rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e, previo consenso della Provincia, nella apposizione di sistemi di controllo e/o rallentatori della velocità. Particolare attenzione sarà indirizzata alle direttrici limitrofe agli **istituti scolastici** con l'ammodernamento della segnaletica, l'aumento degli attraversamenti pedonali e di lampeggianti ad alta visibilità.

Reperimento di un adeguato numero di **parcheggi** in prossimità del centro storico, in modo da permettere una fruizione efficiente, ordinata e sicura degli spostamenti.

Capitolo a parte merita la viabilità che conduce a località **"Minà"**, più volte oggetto di campagna elettorale, ma mai affrontata concretamente. Gli ultimi episodi relativi alla chiusura per l'adeguamento sismico e al conseguente riammodernamento delle scuole, hanno riportato all'attenzione il problema della strada che da via Spasari conduce alla frazione Minà, dove gravita una struttura polifunzionale, che al momento è poco fruibile proprio a causa della pessima viabilità. Attraverso un piano particellare degli espropri sarà possibile aumentare a due corsie la larghezza della strada.

Programmazione economica del piano delle opere: i vincoli del "Patto di stabilità" impongono un monitoraggio costante ed attento sulla gestione delle risorse comunali. Pertanto, il prossimo mandato amministrativo si dovrà aprire con un piano dei costi estremamente oculato per far fronte ai diversi impegni di spesa. Allo stesso tempo, dovranno essere attuate nuove modalità per agire sulla leva delle entrate. Da qui l'impegno a ricercare **ulteriori canali di finanziamento**, regionale, statale ed europeo, in grado di accrescere la quantità di risorse necessarie allo sviluppo del nostro territorio.

Adeguamento sismico e ristrutturazione degli immobili comunali: messa a punto di un progetto complessivo e razionale di ristrutturazione generale, specie per quanto attiene la possibilità di recuperare spazi interni e l'efficientamento energetico degli edifici.

Riqualificazione urbana: si intende portare avanti un programma di riqualificazione del tessuto urbano, edilizio ed ambientale mediante la tutela e la valorizzazione del sistema delle aree verdi e la salvaguardia dell'identità culturale del centro storico. A questo si aggiungerà un piano per migliorare i servizi e le infrastrutture del territorio.

Strumenti di intervento su cui potrà fare affidamento il Comune sono, da un lato, le **società miste di trasformazione urbana**, finalizzate a migliorare, con il contributo dei privati, i tessuti urbani degradati allo scopo di riordinarli, di migliorarne la funzionalità e di renderli economicamente attrattivi; dall'altro, i **contratti di quartiere** che permettono di individuare, attraverso criteri tecnici innovativi, programmi mirati di recupero urbano. Saranno, inoltre, portate avanti misure specifiche dirette a garantire il **decoro e la cura degli spazi urbani**, la manutenzione di strade, marciapiedi, facciate, piazze, aree verdi, fontane e arredo urbano.

Ulteriori azioni: creazione di un **giardino lineare** lungo il fiume "Scorzone" che prevede il ripristino dell'area che va dalla villa comunale al parco giochi, attraverso la realizzazione di una passeggiata lungo via Sele, uno spazio per i bambini, la riqualificazione delle attrezzature sportive ivi presenti ed il riutilizzo della struttura prospiciente il fiume attualmente in stato di abbandono.

Cimitero: ultimazione della progettazione rimasta sospesa relativa al rifacimento dell'**area cimiteriale** con annessi servizi. Si investiranno risorse aggiuntive per una disciplina più efficiente delle concessioni e delle tumulazioni cimiteriali.

Case popolari: rilancio della filiera edilizia per le manutenzioni straordinarie degli **edifici economici e popolari**, permettendo, laddove possibile, l'aumento della quota di alloggi da destinare alle famiglie in modo continuativo.

Centro storico e beni comuni: effettuazione di un censimento sul patrimonio edilizio del paese in stato di mancato utilizzo ed abbandono, realizzando una mappatura degli edifici pubblici e privati finalizzata a sostenere strategie di riqualificazione, domande di riuso per attività culturali o sociali di interesse pubblico comunale. Sarà valutata la possibilità di stipulare convenzioni con soggetti privati, singoli o di gruppo, che si impegnino a recuperare in chiave residenziale o turistica case presenti nel centro storico, anche attraverso forme di imprese ricettive alberghiere. Connesso al recupero e alla valorizzazione del centro storico sarà lo sviluppo di un progetto specifico sull'**artigianato locale** che preveda l'utilizzo agevolato di locali inutilizzati.

Potenziamento delle strutture ricettive a fini turistici (B&B, residenze rurali, attività alberghiere a conduzione familiare, ecc.), dei servizi a supporto della valorizzazione culturale del paese e del suo territorio (**ufficio per il turismo**), commercio di vicinato e riorganizzazione delle aree di sosta, incentivando la mobilità pedonale e la ciclabilità. Gestione partecipata di spiazzi e luoghi di aggregazione abbandonati. Riqualificazione ed efficientamento energetico. Realizzazione di **orti comunali** attraverso il recupero di aree abbandonate da rendere fertili e produttive attraverso il coinvolgimento di competenze ed esperienze locali. Cura e rigenerazione dei beni comuni materiali (vie, piccoli spazi, aree verdi, monumenti, fontane, muretti, ecc.) e immateriali (corsi di formazione, sensibilizzazione civica, siti web, ecc.). Valorizzazione di strumenti specifici diretti alla raccolta di donazioni private da destinare ad interventi di riqualificazione urbana (**fundraising**).

Raccolta differenziata: Promozione concreta della raccolta differenziata "porta a porta". Miglioramento delle informazioni e dell'efficienza della raccolta di materiali ingombranti a domicilio. Introduzione di modalità gestionali più innovative in grado di consentire il risparmio di risorse, anche attraverso forme di *governance* consortili con altri comuni. Politica del riciclo, che preveda il coinvolgimento di scuole, associazioni culturali e del volontariato. In particolare, l'attuale **stazione ecologica** – tutt'ora in buone condizioni – necessita di alcune piazzole per il posizionamento di contenitori adibiti alla raccolta e allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi. Nell'ottica di favorire lo scambio e il riutilizzo di oggetti usati ancora in buono stato ancor prima che diventino rifiuti, si intende attivare anche un **centro di raccolta** e darne la gestione ad associazioni di volontariato operanti nel nostro comune.

Rete idrica e fognaria: Risoluzione definitiva del problema della carenza idrica attraverso il reperimento di fondi da destinare alla ristrutturazione dell'intera rete comunale. Individuazione di nuove sorgenti e nuova canalizzazione al fine di sopperire alla carenza idrica e rendere il paese autonomo dagli enti preposti con conseguenti risparmi dei costi sui servizi. Completamento dei lavori di fornitura elettrica destinata all'alimentazione del pozzo che ogni estate diventa il problema principale per la riserva idrica. Efficientamento della rete fognaria e suo adeguamento agli standard ecologici e ambientali.

Patrimonio montano e green economy: protezione e valorizzazione del grande patrimonio boschivo comunale; riqualificazione delle località montane e delle zone rurali; realizzazione di percorsi e servizi che diano risalto alle risorse naturali; istituzione di nuove zone da destinare alla creazione di parchi della biodiversità.

Riqualificazione dell'area montana dell'**Acero** attraverso il ripristino dell'invaso artificiale ("laghetto"), la messa in sicurezza del perimetro circostante, la realizzazione di percorsi turistico-ambientali, la costituzione di aree erbose lungo la riva attrezzate con alberature, sedute e tavoli in legno atti ad aumentare una fruibilità di socialità ricreativa e sportiva dell'area per l'intera cittadinanza. L'intervento dovrà comprendere, inoltre, la sistemazione di spazi destinati alla sosta e delle strade per accedervi, oltre che la possibilità di organizzare sistemi periodici di collegamento tra il paese e il sito Acero.

Valorizzazione multifunzionale dell'**Ostello** finalizzata a rilanciarne le capacità ricettive, sportive, di ristorazione, di turismo giornaliero ed escursionistico.

Dalla parte degli animali: contrasto del randagismo e avvio di una campagna di sterilizzazione in collaborazione con laboratori veterinari del territorio. Realizzazione di rifugi per cani col concorso di enti pubblici e privati, e gruppi di volontari; creazione di uno stallo momentaneo all'interno di un terreno messo a disposizione del Comune. Revisione della Convenzione esistente tra il Comune ed il servizio "Pet Service". Realizzazione di strutture di ricovero per gatti e gestione delle colonie feline autorizzate dal Comune. Si propone, inoltre, l'adesione del Comune alle associazioni animaliste LAV e ENPA.

ECONOMIA, LAVORO, AGRICOLTURA E OCCUPAZIONE

Emergenza lavoro: promozione e sviluppo di attività produttive sostenibili. Valorizzazione del settore turistico e commerciale, con provvedimenti specifici per la creazione di nuove attività nel campo dell'artigianato e della promozione del territorio.

Attivazione di una corretta progettazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica posta localmente ai **viaggiatori** nazionali e internazionali, così da organizzare e coordinare l'incisività sul mercato di beni e servizi offerti da imprese locali: B&B, agenzie di viaggio, imprese di trasporto, enti e uffici pubblici che si occupano di attività turistiche o connesse al turismo.

Agricoltura: Istituzione di una delega specifica sull'**agricoltura di qualità** avente il compito di valorizzare i prodotti locali, integrare le risorse e aggregare le attività del settore. Sostegno alla formazione di piccole cooperative anche a conduzione giovanile. Promozione di prodotti tipici locali e del *marketing* territoriale volta a generare una sinergia virtuosa tra ambiente, turismo ed economia.

Sostegno e promozione ai bandi per chi intende avviare nuove attività artigiane, agricole o commerciali. Concertazione, con le associazioni di categoria, di un sistema di agevolazioni fiscali sulle imposte comunali e altre misure di sgravio contributivo. Possibilità di affiliazione al Presidio **Slow Food Calabria**.

Costituzione di una **Consulta "Lavoro, impresa, occupazione"**, composta da esperti e cittadini operanti nel settore e finalizzata alla definizione delle priorità sulle politiche di investimenti comprese in programmi quali il **PianoSud2030**.

Previsione di nuovi ambiti lavorativi nel settore dei **servizi di interesse collettivo** (sociali, sanitari, educativi, ricreativi, ecc.) e più in generale di quelli dedicati alla persona, alla famiglia e agli anziani, attraverso l'individuazione di una delega specifica.

BUONA AMMINISTRAZIONE E QUALITÀ DELLA VITA

Un municipio aperto: i cittadini saranno integrati nei processi deliberativi all'insegna della partecipazione e della trasparenza. Sarà possibile seguire e monitorare l'azione amministrativa attraverso l'implementazione della piattaforma web già esistente e di un profilo social ufficiale del Comune dove verranno caricati atti, procedimenti, documenti della Giunta e del Consiglio, così da favorire la partecipazione di tutti all'attività dell'amministrazione. Per meglio potenziare la trasparenza, la regolarità, l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni, si prevede la possibilità di costituire, con i comuni limitrofi, su base convenzionale, una centrale unica di committenza (C.U.C.).

Organizzazione e valorizzazione del personale: individuazione di soluzioni organizzative e gestionali dirette ad un'efficiente modulazione del personale. Valorizzazione delle risorse professionali del territorio e investimenti sulla formazione del personale amministrativo. Stabilizzazione dei dipendenti pubblici, degli ex LSU, sinergia tra gli uffici, accorpamento di competenze, valutazione dei carichi di lavoro, ottimizzazione delle risorse umane, incremento della contabilità analitica.

Un municipio digitale: adeguamento dell'organizzazione comunale agli standard prestazionali in ottemperanza con la normativa sulla trasparenza amministrativa. Potenziamento della dotazione informatica del Comune, privilegiando l'utilizzo di software *open-source* e applicazioni mobili. Tutte le sedute comunali verranno trasmesse attraverso canali televisivi o web.

Azioni di legalità: Elaborazione e attuazione di un modello amministrativo radicato nella cultura della legalità diffusa, condivisa e partecipata, in sinergia con le forze dell'ordine, le scuole e il mondo delle associazioni che promuovono e praticano i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità democratica, la giustizia sociale, la pace, la lotta alle mafie e ogni altro tipo di violenza.

Si propone di attivare un programma di politiche per la **sicurezza urbana** basato sull'azione di prevenzione e contrasto della violazione delle norme. Riorganizzare il servizio di polizia municipale per intensificare il contrasto alla violazione delle norme del codice della strada, della sicurezza pubblica, al degrado dell'ambiente e del decoro urbano. Installazione della rete pubblica di videosorveglianza per il controllo dei luoghi pubblici, dei parchi urbani e degli spazi prospicienti le scuole.

Un municipio europeo: previsione di uno "**sportello Europa**" deputato ad occuparsi del reperimento di finanziamenti europei e della partecipazione a iniziative progettuali innovative. Costituzione di un tavolo tecnico formato da esperti con il compito di assistere il Comune nella predisposizione di proposte, nel reperimento e nella corretta gestione delle risorse.

Un municipio solidale: attivazione di tutte le sinergie possibili, sia pubbliche che private, per razionalizzare e potenziare la capacità di assicurare azioni rivolte alla protezione delle categorie sociali in difficoltà. Iniziative a sostegno di **famiglie, anziani, diversamente abili e minori**.

Istituzione di un **emporio solidale** che metterà a disposizione delle persone e delle famiglie bisognose generi alimentari in gran parte recuperati tra quelli invenduti o non utilizzati dai servizi di ristorazione. Questo eleverà la risposta solidaristica della comunità ai bisogni delle persone e delle famiglie in difficoltà e renderà più efficaci le azioni dei soggetti che operano nel mondo della solidarietà e del non profit.

Mappatura di tutti i luoghi pubblici al fine di verificare che siano rispettate le condizioni per il superamento delle **barriere architettoniche** e successivamente l'attuazione di un piano per interventi mirati di rimozione delle stesse. In particolare, ove possibile, si prevede il rifacimento dei camminamenti lungo Via Roma al fine di consentire il superamento delle barriere architettoniche e di una migliore fruizione da parte dei pedoni.

Per gli **anziani** e i **disabili** si prevede l'individuazione di una banca dati di assistenti familiari al fine di assicurare un servizio di sostegno qualificato e un supporto alle famiglie e agli operatori così da favorire il mantenimento dei soggetti più fragili presso il proprio domicilio.

Potenziamento della collaborazione con le strutture assistenziali esistenti per favorire l'implementazione di nuovi strumenti a favore delle persone con sindromi demenziali o altre patologie (laboratori creativi, ludoteche, arti manuali, danza e musico-terapia, immersione nella natura e contatto con gli animali, ecc.).

UN PAESE PER I GIOVANI

Si propone il ripensamento di una nuova politica per i giovani da attuare attraverso strumenti in grado di esaltare l'apporto che le nuove generazioni possono dare al futuro del paese.

Laboratorio delle idee: uno spazio di consultazione permanente dove i giovani possono interagire tra di loro e indicare all'amministrazione azioni specifiche di intervento su singole materie. Avviare programmi di collaborazione con le scuole e il mondo del volontariato per la lotta contro la dispersione scolastica, il rischio di devianza sociale e per la sensibilizzazione degli studenti sulla cittadinanza, i valori dell'etica, della legalità, delle differenze di genere e contro ogni forma di discriminazione.

La bottega dei mestieri: corsi di apprendimento a supporto dell'avvio di imprese nel settore agroalimentare, dell'enogastronomia, della cultura, del volontariato e dello sport. All'interno di questo spazio i giovani potranno sperimentare esperienze di apprendimento di vecchi mestieri, di tradizioni gastronomiche abbinate all'uso delle nuove tecnologie e di programmi diretti alla sperimentazione di nuovi percorsi sociali.

Centri di aggregazione: l'amministrazione si impegna a riqualificare e a restituire ai giovani alcuni spazi pubblici come l'area adiacente la "Filanda", il campo sportivo, la biblioteca comunale, supportando nuovi servizi diretti a sostenere lo studio e le attività sociali e culturali.

CULTURA

Realizzare un **programma culturale** annuale che permetta di ampliare l'attrattività del territorio, integrare le attività formative e di valorizzare le diverse strutture esistenti.

Tavolo della cultura: uno strumento a disposizione degli operatori del Terzo settore, delle comunità religiose e della cittadinanza diffusa, della scuola e di altri soggetti interessati, finalizzato a sviluppare iniziative dirette a valorizzare le memorie locali e a supportare nuove progettualità aventi come fine il potenziamento del rapporto tra cultura, impresa e turismo. Si prevede, inoltre, la realizzazione di programmi culturali di prestigio attraverso i quali valorizzare luoghi di particolare pregio artistico e culturale.

Si propone la costituzione di una **Casa delle culture e delle arti:** un centro di produzione e diffusione di arte e cultura da collocare in uno degli edifici pubblici in disuso, o donati all'amministrazione, dove offrire spazio e strumenti ad associazioni culturali, compagnie teatrali, gruppi musicali e di studio, laboratori di scrittura creativa e di lettura e ad artisti in genere.

Lo **spazio della memoria e dell'innovazione:** individuazione di un edificio pubblico dove allestire uno spazio interamente dedicato al paese e alla sua storia, alle sue tradizioni, agli eventi, ai personaggi che ne hanno segnato l'evoluzione, recuperando e valorizzando reperti di vario tipo utili a conservare la memoria, ad alimentare la conoscenza ed a tutelare la tradizione.

Una biblioteca per San Vito: un luogo di animazione culturale, polo di aggregazione giovanile, supporto alle scuole e spazio di ricerca. Potenziamento del fondo librario e migliore fruizione delle nuove tecnologie digitali. Creazione di un apposito sito web della biblioteca e partecipazione al circuito bibliotecario provinciale.

San Vito sullo Ionio, lì 20/08/2020

Il candidato Sindaco
Arch. Francesca Savari

